2511177.07; 4565460.63

2520847.07; 4565460.63

N

s113

s111

s108

s106

s107

s109

s110

s112

s105

2520847.07; 4557176.63

2511177.07; 4557176.63

LEGENDA

UNITÀ QUATERNARIE CONTINENTALI

DEPOSITI DI VERSANTE
(a) Accumuli clastici eterometrici, in genere privi o quasi di matrice, la cui composizione è connessa al litotipi al contorno e presenti in coni o falde localizzate sui pendii meno ripidi ed alla base dei versanti.
Olocene

DEPOSITI ALLUVIONALI RECENTI E ATTUALI
(b) Ghiaie e ghiaie sabbiose con lenti di sabbie e limi, che occupano anne del letto fluviale e settori di golena soggetti ad evoluzione per l'ordinario processi fluviali.
Olocene

DEPOSITI ELUVIO-COLLUVIALI
(b2) Depositi diversi all'alterazione in posto, costituiti generalmente da limi e argille nerastre con frazione pérodasica e con frammenti di roccia di natura calcareo-marnoso-arenacea; localmente si rinvengono sabbie limose bruno-rossicce con concrezioni biancastre.
Olocene

SUBSINTEMA DEL FIUME UFITA
(SFL4) Depositi costituiti da litofacies diverse quali: *ciabulonti* limoso-sabbiose e depositi di conoide torrentizia, alluvioni ghiaiose con intercalazioni di lenti sabbiose ed argillose e lenti lacustri e palustri, a luoghi torbosi (nella conca di Grottaminarda).
Pleistocene Superiore - Olocene

SUBSINTEMA DI BENEVENTO
(SFL3) Depositi costituiti da detriti di versante *che ricoprono* direttamente il substrato, da *ciabulonti* con intercalati corpi di frana decametrici. Spessore di circa 20 m.
Pleistocene Medio-Superiore

SUBSINTEMA DI CAPODIMONTE
(SFL2) Ghiaie, conglomerati, ghiaie sabbiose eterometriche, poligeniche, molto addensate, con intercalazioni lenticolari di sabbie e pelliti. Alluvioni antiche terrazzate, in più ordini, fino a 70-80m sull'alveo attuale. Spessore da alcuni metri a qualche decina di metri.
Pleistocene Medio

SUBSINTEMA DI CASTELLO DEL LAGO
(SFL1) Ghiaie eterometriche poligeniche con lenti di sabbie e pelliti. Depositi fluviali e lacustri antichi. Spessore circa 10-100 m.
Pleistocene Medio

Sistema del Fiume Calore

TUFO GRIGIO CAMPANO
(TGC) Tufi cineritici scoriacei di colore grigio scuro o *giallastro per zeolitizzazione*, da coerenti e massivi, generalmente litoidi con diverso grado di saldatura e ittiflcazione e con tipica l'esurazione colonnare; la tessitura è caotica e più raramente eutassitica; si rinvengono frequenti inclusi lavici grossolani lenti, livelli e livelli stratoidi, scorie scure e rielenati scidi. Depositi piroclastici prevenienti dall'area flegrea. La spessore in affioramento può superare i 10 m nei bassi morfologici.
Pleistocene superiore p.p.

DEPOSITO VULCANOCLASTICO
(I) (Piroclasti, sovrelli e cineriti incoerenti localmente rimaneggiate e pedogenizzate, con spessore affiorante fino a 4-5 m.
Pleistocene Medio? - Attuale

Sistema di Volturno

SUBSINTEMA DI CASTELLARANZA
(VTA2) Ghiaie calcareo-dolomitiche in matrice sabbiosa di colore rossastro, con diffusi frammenti di clottoli a scàgoli vivi; localmente si rinvengono sabbie limose bruno-rossicce con *sbiancine* e intercalazioni di calcareniti fliodacitiche e travertini fliiermali biancastri. Depositi di ambiente ifrigerico. La spessore è variabile tra 15 e 20 m.
Pleistocene medio p.p.

SUBSINTEMA DELLA MONTAGNA DI CARIFE
(VTA1) Ghiaie in matrice sabbiosa di colore rossastro, con lenti di sabbie clinostratificate, affioranti su lembi relitti della "Paleosuperficie" Auctt.; localmente i depositi si presentano crioturbati. Depositi di ambiente torrentizio con parziale rielaborazione di *precedi* cineritoidi. Lo spessore è di circa 15 m.
Pliocene superiore? - Pleistocene inferiore?

UNITÀ MARINE PRE-QUATERNARIE

FORMAZIONE DI SFERRACAVALLO - ARENITI DI COSTA SAN PAOLO
(STF3) Alternanze di arenarie quarzoso-feldspatiche e calcareo-marnose, in strati da sottili a medi, con frequenti passaggi di sabbie limose e limi argilloso-sabbiosi grigio-verdastri e giallastri; a luoghi si rinvengono livelli di sabbie e sabbie limose di colore grigio, in strati da sottili a medi, con abbondanti resti di bivalvi. Ambiente neritico da infralitorale a circalitorale esterno. Lo spessore massimo è di circa 300 m.
Pliocene medio

FORMAZIONE DI SFERRACAVALLO - PELITI DI DIFESA GRANDE
(STF2) Argille limose e argille marnose di colore grigio, in strati da molto sottili a sottili, con frequenti intercalazioni di sabbie limose grigie e giallastre e abbondanti resti di molluschi; alla base della successione si rinvengono alternanze di conglomerati, sabbie e limi arrossati di genesi continentale. Ambiente da circalitorale esterno ad epibatiale. Il membro in esame mostra uno spessore massimo di circa 300 m.
Pliocene medio

FORMAZIONE DI SFERRACAVALLO - CALCARENITI DEL TORRENTE DI VENA
(STF1) Calcareniti biancastre di colore grigio e giallastro, brettiformi e in strati molto spessi, con abbondanti resti di molluschi e brachiopodi, frequenti passaggi di arenarie giallastre a cemento calcareo e sporadiche intercalazioni di calciruditi chiare; alla base della successione si rinvengono conglomerati a ciottoli poligenici ed eterometrici, da sub-arrotondati ad arrotondati, mescolati a in strati molto spessi. In matrice sabbiosa e sabbioso-limose di colore grigio e giallastro, da scarsa ad abbondante. Ambiente di spiaggia sommersa, da shoreface a spiaggia emersa e transizionale al neritico. Lo spessore massimo è di circa 100 m.
Pliocene medio

Sottobacini di Ariano Irpino

FORMAZIONE DELLA BARONIA - MEMBRO CONGLOMERATICO DI TREVICO
(BNA5) Eroscongiomerati massivi o in strati molto spessi, con rari intercalati arenacei, nella parte basa si passa ad alternanze di conglomerati e sabbie più o meno cementate, sia massive che con accenni di stratificazione; i clottoli risultano costituiti in netta prevalenza da calcari, marne ed arenarie, e si presentano arrotondati. Contatto inferiore su **BNA3** e **BNA4**. Depositi di ambiente *aluvionale*. Lo spessore è di circa 400 m.
Pliocene inferiore

FORMAZIONE DELLA BARONIA - MEMBRO SABBIOSO-CONGLOMERATICO DI S. LEUCIO DEL SANNIO
(BNA4) Sabbie giallastre a conglomerati poligenici in strati spessi e molto spessi, talora mal stratificati. Passano lateralmente a **BNA2** e nella porzione superiore a **BNA3**. Depositi di ambiente di battiglia. Lo spessore è variabile tra 100 e 250 m.
Zancleano superiore - Piacenziano

FORMAZIONE DELLA BARONIA - MEMBRO DI APOLLOSA
(BNA3) Sabbie quarzo-feldspatiche, a grana media a grossa con abbondanti frammenti di gusci di ostreidi e pettinidi e con sottili intercalazioni marnoso-argillose verdastri e livelli di ciottoli; nella parte alta, a luoghi, argille marnose scure di ambiente lagunare. Sabbie con matrice siltoso-marnosa, in strati medi e sottili, alternate ad areniti giallastre a grana media o fine, poco cementate, e siltiti. Frequenti strutture trattive da moto ondoso e corrente. Ambiente di soliaggia. Passaggio graduale e parzialmente eteropico con il membro sovrastante **BNA2**. Potenza circa 600 m.
Pliocene inferiore

FORMAZIONE DELLA BARONIA - MEMBRO PELITICO-ARENACEO DEL FIUME MISCANO
(BNA2) Argille siltoso-marnose e silt argillosi di colore grigiastro, intensamente bioturbati, con rari piccoli guscì di molluschi; a luoghi si rinvengono sabbie, silt sabbiosi e sabbie a grana fine o molto fine come intercalazioni di silt argilloso-marnosi di colore grigiastro, lenti di calciruditi e rare arenarie. La stratificazione è assente o mal definita, talora è visibile la laminazione piano-parallela per la più obliterata dall'intensa bioturbazione. Ambiente di piattaforma neritica dal limite con l'epibatiale fino alla transizione con la spiaggia sommersa.
Nella parte intermedia del membro si intercalano, con geometria lenticiforme ed assemblaggio caotico dei litotipi, argille e marne varicolori (ligobomi clottoli, olocalti carbonatici, lenti di silt arenacei e calcari marnosi e livelli di pararconglomerati ben cementati) (**BNA2b**). Alla base presenta rapporti latero-verticali con BNA3 o un contatto inconforme con le unità pre-pliocieniche. Potenza massima variabile tra 250 e 700 m.
Pliocene inferiore

FORMAZIONE DELLA BARONIA - MEMBRO DEI CONGLOMERATI E DELLE SABBIE DI S. SOSSIO BARONIA
(**BNA1**) La formazione è costituita da due litofacies principali, considerate eteropiche; la litofacies ruditica è formata da conglomerati poligenici a cemento calcareo, da sabbie a cemento calcarenitico e coalcero, cui si intercalano lenti di arenarie e sabbie siltoso-marnose con laminazione piano-parallela ed incrociata (**BNA1a**).
La litofacies sabbiosa è formata da sabbie giallognole di ambiente litorale in strati a luoghi amalgamati, intensamente bioturbate, con intercalazioni siltoso-argillose; localmente si rinvengono livelli di arenarie brilla o di parconglomerati ben cementati (**BNA1b**).
Contatto inconforme su varie unità. Potenza complessiva circa 400 m.
Pliocene inferiore

UNITÀ DI TUFO-ALTAVILLA - MEMBRO PELITICO-ARENACEO DEL VALLONE DI TUFO
(UTA2) Alternanze di argille limose di colore grigio, massive in strati da medi a spessi e di arenarie di colore grigio-giallastro in strati medi e sottili, con sottili livelli di ilmi e marne; localmente si rinvengono a varie altezze passaggi di conglomerati eterometrici e poligenici e argilliti varicolori. L'ambiente deposizionale è in parte al neritico e in parte di tipo bacinale lacustre. Lo spessore è di circa 300 m.
Messiniano - Zancleano inferiore

MOLASSE DI ANZANO - MEMBRO DI FLUMERI
(**ANZ2**) Arenarie quarzo-feldspatiche alternate a siltiti e argille marnose. La successione arenacea-pelitica presenta un alto rapporto A/P. Le arenili sono da poco a mediamente cementate, di colore giallo-bruno, a grana da media a fine in strati sottili e medi con laminazione parallela eroblico, marcato da flute-cast e dalla presenza di intercalazioni di siltiti marnoso-argillose a luoghi ricche di sostanza organica.
Nella parte alta, ed a diverse altezze, sono state osservate successioni mesolitiche post-evaporitiche comprendenti calcari micritici laminati, con oncoliti e abbondanti ostracodi di ambiente dulcicolo-salmastro, alternati ad areniti fini; calcareniti massive o laminate con livello stromatolitici, arenili fortide e argille marnoso-siltose nerastre (Case Saudone, Incoronata); alternanze arenacee-siltose, argille marnose con clasti di gesso; arenili fortide e argille siltose grigie (**ANZ2a**).
Rapporti latero-verticali graduali con ANZ1. Potenza massima circa 200 m.
Messiniano Superiore

MOLASSE DI ANZANO - MEMBRO DI VALLONE DI FASSA
(**ANZ1**) Microconglomerati ed arenarie quarzo-feldspatiche con abbondante matrice e con variabile grado di cementazione, in banchi e strati talora amalgamati e caratterizzati da nodali sograrelizi ("cogoli"). Presenza di lenti di paracongiomerati poligenici. Nella parte alta sono presenti almeno due livelli di cineriti blancastre di composizione riolitica. Depositi da fluvial granulari e torbiditici. Potenza massima circa 300 m.
Messiniano Superiore

Gruppo di Altavilla

FORMAZIONE DEL TORRENTE FIUMARELLA - LITOFACIES ARGILLOSO-SABBIOSA
(**TFR**) Argille limose e argille sabbiose di colore nerastro, grigio-verdastro e marrone, laminate o in strati molto sottili, con diffusi passaggi di sabbie grigie e giallastre, marne sabbiose verdastre e limi dentritici scuri con frustoli carbonioli e clasti di gesso; a luoghi si rinvengono livelli di arenarie di colore giallastro, massive o mal-stratificate, e lenti di conglomerati disorganizzati in scarse matrice sabbiosa. Ambiente di piana costiera, da palustre a lacustre, con episodi di tracimazione e rotta di delta, da subaereo a fortemente caotizzato. Ambiente fluvio-lacustre e fluvio-torrentizio. Tali litotipi presentano uno spessore massimo di circa 300 m.
Messiniano superiore

FORMAZIONE DEL TORRENTE FIUMARELLA - LITOFACIES CONGLOMERATICO-ARENACEA
(**TFRa**) Conglomerati a ciasti eterometrici prevalentemente calcareo-marnosi, da sub-arrotondati ad arrotondati, mal-stratificati o in strati molto spessi, in matrice sabbiosa di colore grigio e marrone, da scarsa ad abbondante; a luoghi si rinvengono lenti di arenarie grigio-brune e passaggi di argille sabbiose grigio-verdastre con abbondanti resti di ostracodi dulcicoli. Ambiente fluvio-lacustre e fluvio-torrentizio. Lo spessore massimo è di circa 80 m.
Messiniano superiore

FORMAZIONE DI VILLANOVA DEL BATTISTA - MEMBRO DI COSTA DELLE ROSE
(**VBA3**) Argille marnose, marne e siltiti di colore grigio-verde e brunastro, laminate o in strati molto sottili, con frequenti passaggi di arenarie giallo-brunastre a laminazione piano-parallela e convoluta; a luoghi si rinvengono livelli di arenarie di colore giallastro, in strati da sottili a medi, con impronte di fondo e gradazione diretta. Depositi torbiditici e emipelagiti di conoide sottomarina e di transizione a bacino. Lo spessore massimo è di circa 500 m.
Tortoniano medio - Messiniano inferiore

FORMAZIONE DI VILLANOVA DEL BATTISTA - ARENARIE DI RIPE DI GIACINTO
(**VBA2**) Arenarie quarzoso-feldspatiche di colore giallo chiaro, in strati da spessi a molto spessi, con diffuse *clay chips* verdastre e sottili intercalazioni di argille e marne grigie; a luoghi si rinvengono passaggi di paraconglomerati mal stratificati, da poco a ben cementati. Depositi torbiditici ed emipelagiti di ambiente di conoide sottomarina interna. Lo spessore massimo è di circa 200 m.
Tortoniano medio

FORMAZIONE DEL VALLONE PONTICELLO
(**PCL**) Alternanze di arenarie arkosiche a grana medio-fine, marne e marne calcaree biancastre e grigio-verdi, sottili laminate o in strati molto sottili, con rari livelli di arenarie giallastre a cemento calcareo, da sottili a spessi. Depositi torbiditici ed emipelagiti di conoide sottomarina e di transizione a bacino. Sono presenti ortizonti di brecciole calcaree con elementi centimetrici, anche angolosi, di calcareniti parzialmente ricristallizzate e di ortoconglomerati poligenici ben cementati. I meccanismi deposizionali sono da riferire a flussi granulari e correnti di torbida.
I rapporti con le unità a tetto ed a letto non sono sempre ben visibili; l'apoggio basale sulle successioni numidiche e post-numidiche è di tipo paraconforme o debolmente discordante.
Serravalliano finale - Tortoniano Medio Superiore

Unità tettonica della Daunia

FLYSCH DI FAETO - LITOFACIES MARNOSO-CALCAREA
(**FAEb**) Marne e calcari marnosi di colore grigio chiaro e biancastro, in strati da sottili a medi, con locali intercalazioni di calcareniti bioclastiche grigie e argille limose verdastre; a luoghi si rinvengono passaggi di marne argillose e calciruditi di colore grigio e biancastro, in strati da molto sottili a sottili. Depositi torbiditici calcareoclastici ed emipelagiti di base di scarpata-bacino. Lo spessore massimo è di circa 300 m.
Burdigaliano superiore? - Messiniano inferiore

FLYSCH DI FAETO - LITOFACIES CALCAREO-MARNOSA
(**FAE**) Calcareniti, calciruditi e calcari marnosi di colore grigio e biancastro, in strati da sottili a medi, con frequenti intercalazioni di argille limose e argille marnose grigie e grigio-verdastre; a luoghi si rinvengono passaggi di arenarie, microconglomerati e calciruditi bioclastiche di colore grigio, in strati da medi a spessi; localmente sono presenti ortizonti di brecciole calcaree e porzioni a struttura caotica riferibili a slumps. Depositi torbiditici calcareoclastici ed emipelagiti di base di scarpata-bacino. Lo spessore massimo è di circa 300 m.
Burdigaliano superiore? - Messiniano inferiore

ARGILLITI CON GESSI DI MEZZANA DI FORTE
(**MZF**) Argille limose e argille marnose di colore grigio-verdastro, a luoghi varicolori, in strati da sottili a medi, con diffusi cristalli centimetrici di gesso, locali lenti di gessareniti e frequenti passaggi di siltiti e siltiti limose grigie e giallastre; a luoghi si rinvengono ponitoni ad assetto caotico, costituiti da blocchi eterometrici di calcari marnosi, calcareniti, marne silicizzate e gesso in abbondante matrice argilloso-limosa. Ambiente bacinale con acque a bassa salinità. Lo spessore massimo è di circa 150 m.
Messiniano superiore

ARGILLITI POLICROME DEL CALAGGIO
(**APC**) Argille, argille marnose e marne di colore grigio-azzurro, verde e rossastro, in strati da molto sottili a sottili, con locali intercalazioni di torbiditi calcaree grigio chiaro; a luoghi si rinvengono passaggi di calciruditi e calcari marnosi di colore grigio, in strati da sottili a medi, ricchi di noduli di pirite e hard ground; in alternanza con marne calcaree silicizzate e selci rosa e violacee; a varie altezze stratigrafiche sono presenti ortizonti lentiformi costituiti da alternanze di calcareniti torbiditiche bioclastiche, calcareniti glauconitiche e calcari marnosi a macroforaminiferi, in strati da spessi a molto spessi. Depositi torbiditici ed emipelagiti di ambiente bacinale con episodi di distorbidi di colore nerastro, fissili, con nuclei sulfurei gialloguoli e clasti di gesso cristallino millimetrico. Ambiente marino distale, che evolve ad eustrico verso l'alto. Lo spessore massimo è di circa 170 m.
Tortoniano medio - Messiniano superiore

Unità tettonica del Fortore

FLYSCH NUMIDICO
(**FYN**) Quarzareniti a cemento silicoso di colore grigio o giallo arancio, con grandi di quarzo arrotondato a grana media e grossa, in strati da spessi a molto spessi, con rari intercalati di argille marnose grigie e di calcareniti grigie, in strati da sottili a medi. Nella parte alta sono presenti anche arenili, marne e marne calcaree chiare. Deposti marini profondi da fluvial granulari ed emipelagiti.
Limite inferiore graduale su AVR e CPA. Spessore complessivo 400 m.
Burdigaliano Superiore? - Langhiano

FORMAZIONE DI CORLETO PERTICARA
(**CPA**) Calcari marnosi e/o marne calcaree di colore bianco e giallognolo, grigio e verde chiaro, con tracce di bioturbazioni e concentrazioni di minerali; calciruditi bianche, fini, torbiditiche, alternate a spessi strati di argilla di colore verde scuro, marroncino chiaro e giallognolo; sottili strati di calciruditi biancastre alternati a strati spessi di marne di colore bianco o rosa con laminazione piano-parallela sfaldabile tipo marna foglietina e argille e argille marnose laminate di colore verde, grigio scuro e marrone o marne grigie. Argille a fratturazione concoide. L'ambiente di deposizione è marino pelagico con apporti torbiditici. Lo spessore massimo è di circa 300 m.
Eocene superiore - Burdigaliano superiore

FORMAZIONE DELLE ARGILLE VARICOLORI - LITOFACIES ARGILLOSO-MARNOSA
(**AV**) Argille marnose ed argilliti grigio e varicolori a stratificazione indistinta o discontinua con intercalazioni lenticolari di marne calcaree, calcari marnosi e calciruditi calcareo- silicalcirudititi e biocalcareniti di colore bianco. Torbiditi calcaree e depositi emipelagiti di ambiente di bacino e di base di scarpata. Spessore massimo circa 650 m.
Cretacico superiore - Burdigaliano superiore?

FORMAZIONE DELLE ARGILLE VARICOLORI - LITOFACIES CALCAREO-MARNOSA
(**AVa**) Calcari e calcari marnosi di colore grigio-verdognolo, con subordinati livelli di areniti ruffoche, quarzareniti e argilliti rossastre o policrome; calcari marnosi e marne biancastre, con livelli discontinui di argille limose laminate grigie. Torbiditi calcaree e depositi emipelagiti di ambiente di bacino e di base di scarpata. Lo spessore massimo è di circa 850 m.
Cretacico superiore - Burdigaliano superiore?

FORMAZIONE DELLE ARGILLE VARICOLORI - MEMBRO CALCAREO-PELITICO DI PIETRELCINA
(**AVR2**) Calciruditi e calcareniti biancastre torbiditiche in strati da medi a molto spessi, talora fino a megastrati, con rare intercalazioni di orilli policrome in strati molto sottili. Depositi di ambiente di base di scarpata. Lo spessore varia da poche decine di metri ad alcune decine di metri.
Oligocene - Miocene inferiore

FORMAZIONE DELLE ARGILLE VARICOLORI - MEMBRO ARGILLITICO DI MONTAPERTO
(**AVR3**) Argille varicolori, marne calcaree, marne argillose, calcari marnosi, marne grigie e calcareniti torbiditiche; selce in strati medio-sottili. Strutture sedimentarie non osservabili. Lo spessore non è definibile ma nell'ordine di alcune centinaia di metri. L'ambiente deposizionale è pelagico variante da scarpata a piana sottomarina.
Oligocene Superiore - Burdigaliano

Unità tettoniche del Flysch

FLYSCH ROSSO
(**FYR**) Argilliti marnose e marne pelitiche, calciliditi bianche, livelli lamiolaiet di rfiadimenti biocalcirudititi e biocalcareniti di colore bianco, contenenti abbondanti resti di alveoline, nummuliti, orbitoidi e rudisti. Comprende una litofacies calcareo clastica data da calcareniti torbiditiche bianche laminate e gradate in strati medi e spessi, calciruditi ad alveoline e nummuliti, calcari marnosi biancocreme, calciditi e subordinate marne calcaree talora silicizzate, argille marnose e argilliti grigie e rosse (**FYRa**). Successioni marine di scarpata - base di scarpata, formata da depositi di flussi gravitativi e da emipelagiti. Spessore totale valutabile in circa 800m.
Cretacico Superiore - Burdigaliano Superiore

FLYSCH ROSSO + MEMBRO CALCAREO
(**FYR2**) Calcivuditi e calcareniti con alveoline e nummuliti, calciditi di colore biancastro con subordinati intercalati di marne, marne argillose ed argilliti rossastre e verdastre. Nella parte bassa calciditi biancastre con lisle e noduli di selce scura, calcari marnosi e calciditi silicizzate, argilliti e marne di colore grigio, verde, rosso. Radiolariti e rari frammenti di orbitoidi attorecreacti. Il membro FYR2 è meno ubicitoro di colore variabile dal biancastro al grigio cenere o giallo verdognolo; abbondanti radiolari. Depositi bacinali profondi con flussi gravitativi calciclastici. Sovente circa 300 m.
Cretacico inferiore

FORMAZIONE DI MONTE FACITO
(**FAC**) Calcibiditi ed arenarie a grana fine di colore grigio e giallastro, in strati sottili e medi, con laminazione parallela e incrociata; marne, calcari marnosi e calcari nodulari di colore grigio-verdi e rosso, con sottili intercalazioni calcarenitiche. Depositi di bacino e bioinermali. Lo spessore è di circa 20 m.
Triassico medio-superiore

SIMBOLOGIA

- Limite stratigrafico, a tratteggio se presunto e/o sepolto
- Contatto stratigrafico inconforme
- Faglia di cinematica sconosciuta, a tratteggio se presunta e/o sepolta
- Faglia diretta, a tratteggio se presunta e/o sepolta
- Faglia inversa, a tratteggio se presunta e/o sepolta
- Faglia trascorrente, a tratteggio se presunta e/o sepolta
- Sovrascorrimento, a tratteggio se presunto e/o sepolto
- Corso d'acqua
- Cava attiva
- Cava inattiva
- Discarica

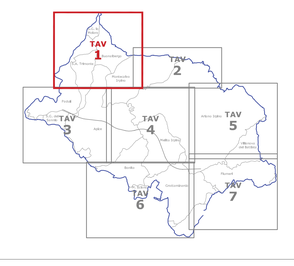
330 Isofreatiche (m s.l.m.)
Direzione di flusso
PZ1 Pozzo
Sorgente
DH1 (sovrassegno per pozzi e sorgenti)
Classe 1 (DHI < 1)
Classe 2 (1 ≤ DHI < 10)
Classe 3 (10 ≤ DHI < 30)
Classe 4 (DHI ≥ 30)
Tracciato di progetto

Simbologia	Descrizione
	Sondaggio a carotaggio continuo non attrezzato
	Sondaggio a carotaggio continuo attrezzato con piezometro
	Sondaggio a carotaggio continuo attrezzato per elettrica in foro
	Sondaggio a carotaggio continuo attrezzato con inclinometro
	Sondaggio a distruzione di nucleo attrezzato con inclinometro

Simbologia	Campagna Indagini
	Campagna indagini 2018
	Campagna indagini 2017
	Campagna indagini 2015
	Campagna indagini 2008
	Campagna indagini 2006
	Campagna indagini 2005
	Campagna indagini 1964/1986

CLASSE DI PERMEABILITÀ	TIPO DI PERMEABILITÀ	INTERVALLO DI PERMEABILITÀ (m/s)	UNITÀ GEOLOGICA
1	per porosità	$1 \cdot 10^{0} \div 1 \cdot 10^{-2}$	• Depositi alluvionali recenti e attuali (**b**)
2		$1 \cdot 10^{-2} \div 1 \cdot 10^{-4}$	• Deposito vulcoclastico (**I**); • Subsintema di Castello del Lago (**SFL1**); • Subsintema di Capodimonte (**SFL2**); • Subsintema di Benevento (**SFL3**); • Subsintema del Fiume Ufita (**SFL4**); • Subsintema di Castelranza (**VTA1**); • Subsintema di Ariano (**VTA2**)
4		$1 \cdot 10^{-4} \div 1 \cdot 10^{-6}$	• Ridasse di Ancaro – Membro di Flumeri (**ANZ2**); • Formazione della Baronia – Membro di Apollosa (**BNA3**); • Formazione di Sferracavallo – Calcareniti del Torrente di Vena (**STF1**); • Formazione di Sferracavallo – Arenili di Costa San Paolo (**STF3**)
5		$3 \cdot 10^{-6} \div 1 \cdot 10^{-8}$	• Depositi di versante (**a**); • Colre eluvio-colluviale (**b2**); • Depositi di frana (**Fr**); • Formazione della Baronia – Membro pelitico-arenaceo del fiume Miscano (**BNA2**); • Formazione di Sferracavallo – Peliti di Difesa Grande (**STF2**)
6		$3 \cdot 10^{-8} \div 1 \cdot 10^{-9}$	• Ridasse di Ancaro – Membro di Flumeri (**ANZ2a**); • Argille pulicrome del Calaggio (**APC**); • Formazione delle Argille Varicolori – Litofacies argilloso-marnosa (**AV**); • Formazione delle Argille Varicolori – Litofacies calcareo-marnosa (**AVa**); • Formazione delle Argille Varicolori – Membro calcareo-pelitico di Pietrelcina (**AVR2**); • Argilliti con gessi di Mezzana di Forte (**MZF**); • Formazione del Torrente Fiumarella – Litofacies argilloso-sabbiosa (**TFR**); • Unità di Tufo-Altavilla – Membro pelitico-arenaceo del Vallone di Tufo (**UTA2**)
7		$1 \cdot 10^{-6} \div 1 \cdot 10^{-8}$	• Formazione della Baronia – Membro pelitico-arenaceo del Fiume Miscano (**BNA2b**); • Formazione di Monte Facito (**FAC**); • Flysch Rosso (**FYR**)
3	mista	$3 \cdot 10^{-8} \div 1 \cdot 10^{-9}$	• Formazione di Corleto Perticara (**CPA**); • Flysch di Faeto – litofacies calcareo-marnosa (**FAE**); • Flysch di Faeto – Litofacies marnoso-siltosa (**FAEb**); • Flysch Numidico (**FYN**); • Ridasse di Ancaro – Membro di Vallone di Fassa (**ANZ1**)
4		$1 \cdot 10^{-6} \div 1 \cdot 10^{-8}$	• Formazione della Baronia – Membro dei conglomerati e delle sabbie di S. Sosio Baronia (**BNA1a**); • Formazione della Baronia – Membro sabbioso-conglomeratico di S. Sosio Baronia (**BNA1b**); • Formazione della Baronia – Membro sabbioso-conglomeratico di S. Leucio del Sannio (**BNA4**); • Formazione della Baronia – Membro conglomeratico di Trevico (**BNA5**); • Flysch di Faeto (**FAE**); • Formazione del Torrente Fiumarella – Litofacies conglomeratico-arenacea (**TFRa**); • Tufo Grigio Campano (**TGC**); • Formazione di Villanova del Battista – Arenarie di Ripe di Giacinto (**VBA2**); • Formazione di Villanova del Battista – Membro di Costa delle Rose (**VBA3**)
3	per fratturazione	$3 \cdot 10^{-6} \div 3 \cdot 10^{-8}$	• Flysch Rosso Membro calcareo (**FYR2**)
7		$1 \cdot 10^{-6} \div 1 \cdot 10^{-8}$	• Formazione delle Argille Varicolori – Litofacies calcareo-marnosa (**AVa**); • Flysch Rosso (**FYRa**); • Formazione del Vallone Ponticello (**PCL**)

N
keymap



COMMITTENTE:

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

PROGETTAZIONE:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

DIREZIONE TECNICA
U.O. GEOLOGIA, GESTIONE TERRE E BONIFICHE

PROGETTO DEFINITIVO

ITINERARIO NAPOLI - BARI
RADDOPPIO TRATTA APICE - ORSARA
1° LOTTO FUNZIONALE APICE-HIRPINIA

CARTA IDROGEOLOGICA DI AREA VASTA
tav. 1 di 7

SCALA: 1:10000

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
I F 0 G	0 0	D	6 9	N 4	G E 0 0 0 2	0 0 1	A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione esecutiva	S. BIVIANO	Gennaio 2019	S. GIUGLIANO	Gennaio 2019	D. APICE	Gennaio 2019	

File: IF0G 00 D69 N4 GE0002 001 A.dwg

n. Elab.: 8763